Scritto da Red.
Mercoledì 27 Giugno 2018 10:22



AVELLINO – Un pregiudicato avellinese di 52 anni è stato sorpreso, ieri pomeriggio, nei giardini pubblici di via Marsico mentre vendeva droga a dei minorenni in un luogo, tra l'altro, non distante da un plesso scolastico. La Polizia di Stato è intervenuta nell'immediatezza dei fatti ed ha arrestato l'uomo.

Il personale della sezione Narcotici della Squadra mobile aveva da qualche giorno appreso confidenzialmente la notizia secondo cui questo soggetto, pregiudicato senza un lavoro fisso, ogni pomeriggio si recava in quei giardinetti e, dopo aver nascosto lo stupefacente, provvedeva a venderlo ai diversi acquirenti che via via lo contattavano, ben sapendo di trovarlo lì. Pertanto, verso le 16.00 di ieri 26 giugno, veniva predisposto un idoneo servizio di osservazione, con personale appostato nei pressi del giardino pubblico.

Alle 16.15 circa, nel piazzale antistante il giardinetto, giungeva un ciclomotore con due ragazzini a bordo: uno dei due effettuava una breve telefonata e, dopo pochi minuti, sopraggiungeva l'uomo che, dopo aver prelevato qualcosa da un angolo ben nascosto, si avvicinava ai due ragazzini, appoggiava sopra ad un muretto un bilancino, ove pesava palesemente della sostanza stupefacente e, subito dopo, consegnava ad uno di loro un piccolo oggetto ricevendo in cambio dei soldi.

Dopo aver assistito a tutta la scena, immediatamente dopo lo scambio, i poliziotti intervenivano rinvenendo, accanto al bilancino, 5 pezzi di hashish del peso di 11.2 grammi, e nelle tasche dell'uomo due banconote da 5 euro, ovvero il corrispettivo appena pagato per la sostanza stupefacente dai due minorenni. Veniva recuperato inoltre il piccolo involucro appena ceduto ai giovani, contenente 0,9 grammi netti di hashish.

Espletate in questura tutte le formalità di rito, i due minori - entrambi 17enni - sono stati affidati

ai genitori, mentre l'uomo è stato tratto in arresto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante di aver ceduto droga a persone di minore età. Posto agli arresti domiciliari, l’uomo sarà giudicato questa mattina con rito direttissimo.